Indicazioni operative sull'applicazione dell'art. 9 del *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010*

(deliberate dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14 ottobre 2026)

La Governance ritiene necessario chiarire quanto indicato nel testo del *Regolamento per il conferimento d'incarichi d'insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010* art. 9 comma 2: *"Nel caso in cui il soggetto incaricato riceva, nelle forme e nei modi individuati dalle procedure dell'Università, due valutazioni negative consecutive in sede di analisi della candidatura o sull'attività svolta, non potrà partecipare alle procedure di selezione disciplinate dal presente Regolamento e relative all'anno accademico immediatamente successivo, per il medesimo settore disciplinare".*

Il Dipartimento intende dotarsi di specifici criteri per precisare il concetto di "valutazioni negative" richiamato all'art. 9 del summenzionato Regolamento.

La valutazione dell'attività didattica svolta dai docenti è basata sugli esiti dei questionari dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata relativi **agli ultimi due anni accademici per cui essi sono disponibili in forma definitiva** https://www.unive.it/web/it/17431/valutazione-dei-corsi-di-studio-e-degli-insegnamenti.

Per "valutazione negativa" si intende un punteggio **inferiore a 5**.

La valutazione è effettuata prendendo in considerazione i questionari degli studenti che hanno frequentato nello stesso anno accademico più del 50% delle lezioni (indicatore ROSD0I risposta F) e viene calcolata sulla base delle risposte a queste due domande:

- "È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"
  (indicatore ROSD11A) – con peso al 70%

- "Le modalità di svolgimento dell'esame sono definite in modo chiaro"
  (indicatore ROSD08A) – con peso al 30%

Dei suddetti quesiti si prende in considerazione il "Giudizio medio" espresso su una scala di valori da 1 a 10.

Si terrà conto delle ultime valutazioni dei questionari degli studenti disponibili in forma definitiva per il medesimo settore disciplinare SSD.

Ciò si applica anche nel caso di affidamenti retribuiti di personale strutturato dell'Ateneo. In questo caso le valutazioni degli insegnamenti tenuti dal/la candidato/a nell'SSD comprendono anche gli insegnamenti tenuti dal/la candidato/a come parte del proprio carico didattico rientrante nel monte ore obbligatorio previsto dal proprio inquadramento come docente.

Il Settore Didattica dello DSAAM verifica la presenza di candidati/e che abbiano riportato una valutazione negativa (inferiore a 5) per due anni accademici consecutivi su insegnamenti incardinati nello stesso SSD e la trasmette alle commissioni giudicatrici.

La commissione giudicatrice, preso atto delle valutazioni dell'attività didattica precedentemente svolta, potrà determinare la non ammissibilità alla valutazione comparativa del candidato/a che abbia riportato una valutazione negativa come descritto sopra.

L’adozione di tale delibera verrà esplicitata nel bando, in modo che i candidati ne siano informati al momento dell’applicazione.

Le indicazioni operative sull’applicazione dell’art. 9 del *Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell’art. 23 della L. 240/2010* verranno applicate dall’a.a. 2027-2028.